

## Bilancio dello Stato.

• **Nel periodo gennaio-maggio 2017, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 159.423 milioni di euro, segnando un incremento di 2.953 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,9%).**

• **Al netto del gettito del canone Rai, le entrate crescono dell'1,5%.**

*Si ricorda che nel 2016, anno di prima applicazione della nuova modalità di pagamento del canone di abbonamento radio e TV, i primi versamenti da parte delle imprese elettriche si sono registrati nel mese di agosto; nel 2017 i versamenti sono affluiti all'erario a partire dal mese di gennaio.*

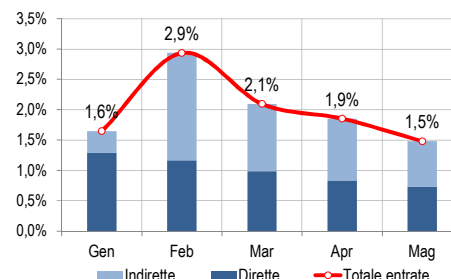
• Nel complesso, pur mostrando nel mese di maggio una dinamica più contenuta rispetto a quella dei mesi precedenti (+0,2%), **le entrate tributarie (al netto del canone Rai) risultano comunque in linea con l'andamento tendenziale del prodotto interno lordo registrato nel primo trimestre del 2017 (+1,2%)** e con l'indice dei prezzi al consumo rilevato nel mese di maggio (+1,4%) rispetto allo stesso mese del 2016 (Fonte: ISTAT).

• **Le imposte dirette ammontano a 80.704 milioni di euro, con un aumento tendenziale di 1.135 milioni di euro (+1,4% rispetto a gennaio-maggio 2016).** Il risultato del mese di maggio (+0,9%, ad aprile +0,7%) stabilizza la tendenza registrata nei primi mesi dell'anno.

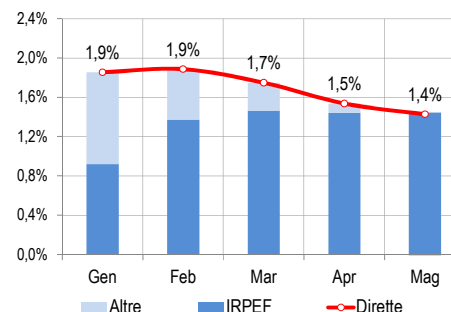
• **La crescita delle imposte dirette è trainata dall'andamento dell'IRPEF** che aumenta di 1.149 milioni di euro (+1,6%) e **dell'IRPEF** che cresce di 211 milioni (+16,3%) rispetto al 2016. Risulta positiva, in particolare, la dinamica delle ritenute IRPEF da lavoro dipendente e da pensione (+1.178 milioni di euro, +1,8%), nonostante gli effetti negativi sul gettito di alcune misure introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2017 (Legge n. 232 del 11 dicembre 2016). La modifica delle detrazioni per redditi di pensione (art.1, comma 210) e le revisioni al regime della detassazione dei premi di produttività (art.1, comma 160) determinano infatti effetti finanziari di riduzione dell'IRPEF nel corso del 2017. Per completezza di analisi si segnala che i dati relativi alle ritenute, soprattutto con riferimento al 2016, potrebbero essere ancora influenzati negativamente dagli effetti del D.L. 175 (semplificazione fiscale e dichiarazione precompilata) che avevano previsto il passaggio dal versamento delle ritenute al netto delle compensazioni nei primi mesi del 2016 al versamento al lordo delle compensazioni nel 2017. Le nuove modalità di versamento delle ritenute sono divenute pienamente operative a partire dal secondo semestre del 2016. **L'andamento delle ritenute è coerente con la crescita tendenziale dell'occupazione interamente determinata dal lavoro dipendente (ISTAT +2,0%).**

• Nella voce generica **"Altre dirette"**, è da segnalare l'introito per l'erario di 405 milioni di euro derivanti dall'istituto della collaborazione volontaria

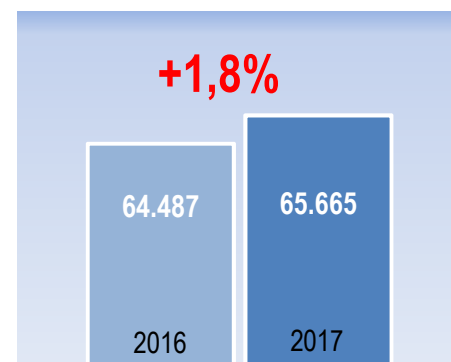
### 1. Entrate tributarie erariali (netto RAI). (Variazione % mensile cumulata e composizione).



### 2. Imposte dirette (Variazione % mensile cumulata e composizione).



### 3. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



**(voluntary disclosure)**, in diminuzione rispetto al periodo gennaio-maggio 2016 (-348 milioni di euro, pari a -46,2%). Il D.L. n.193 del 22 ottobre 2016 ha disposto la riapertura dei termini di accesso all'istituto, introdotto dalla legge n. 186 del 15 dicembre 2014; le domande di adesione potranno essere presentate fino al 31 luglio 2017.

- Le entrate dell'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** mostrano una crescita tendenziale pari a +1,7%. A questo risultato contribuiscono i flussi del mese di maggio (+157 milioni di euro, +35,4%) che invertono la tendenza registrata nei mesi precedenti, portando il tasso di variazione periodico dal -3,7% di aprile (-102 milioni di euro) al +1,7% di maggio (+55 milioni di euro). Prosegue il trend negativo delle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (-161 milioni di euro, pari a -24,6%) e quello dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (-9 milioni di euro, pari a -1,3%). Positivo risulta l'andamento delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+81 milioni di euro, +25,1%).

- Le **imposte indirette**, che fino ad aprile avevano registrato un tasso di crescita intorno al 2 per cento, registrano segnali di rallentamento (**gennaio-maggio +1,5%**) per effetto dell'andamento negativo, registrato nel mese di maggio, dall'imposta di registro (-93 milioni di euro, -21,5%), dall'imposta di bollo (-84 milioni di euro, -9,9%) e dal provento del lotto (-99 milioni di euro). In relazione all'imposta di registro, la componente del gettito derivante dalle compravendite immobiliari risulta tuttavia in aumento, in linea con l'andamento del mercato immobiliare che nei primi mesi dell'anno corrente consolida la tendenza alla crescita rispetto al 2016, secondo le statistiche dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

- Si mantiene su valori decisamente positivi, con una tendenza ormai stabile, l'andamento dell'**imposta sul valore aggiunto (+1.912 milioni di euro, +4,3%)**, sostenuta sia dalla componente degli scambi interni (+892 milioni di euro, +2,2%), sia dal prelievo sulle importazioni (+1.020 milioni di euro, +22,1%).

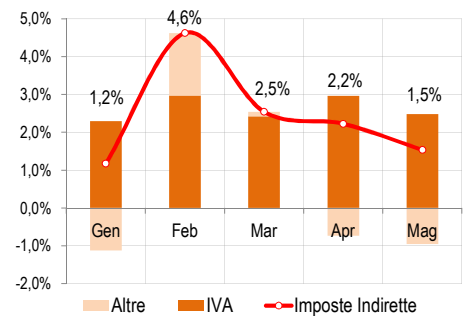
*Il gettito dell'Iva sugli scambi interni riflette per 4.078 milioni di euro l'applicazione del meccanismo dello "split payment". Rispetto allo stesso periodo del 2016, il gettito, in diminuzione di 144 milioni di euro (-3,4%), risente dell'andamento delle spese delle pubbliche amministrazioni e dei relativi pagamenti verso i fornitori. Da ultimo si ricorda che con il D.L. 193/2016 (art.4 "disposizioni recanti misure per il recupero dell'evasione") sono stati introdotti meccanismi di compliance fondati su una più efficiente e tempestiva trasmissione delle informazioni sulle cessioni e sugli acquisti da parte dei contribuenti, che potrebbero già aver prodotto effetti positivi sul gettito.*

L'andamento settoriale del gettito IVA scambi interni ha fatto registrare nel periodo gennaio-maggio 2017, segnali di rafforzamento delle tendenze positive (+2,9%) che si rilevano da inizio anno: in particolare positivi gli andamenti del settore del **Commercio** (+2,8%), trainato dal **commercio degli autoveicoli** (+8,2%) e dal **Commercio al dettaglio** (+6,6%) e dei **Servizi privati** (+5,2%), mentre l'**Industria** (-0,5%) continua a mantenersi sugli stessi livelli del 2016, facendo registrare una flessione nel comparto della **fornitura di energia elettrica, gas, aria condizionata, ecc.** (-3,4%) parzialmente compensata dal comparto delle **Costruzioni** (+6,8%).

- L'**IVA sulle importazioni** prosegue nel mese di maggio (+186 milioni di euro, +18,9%) il trend che si è manifestato da inizio anno, con un incremento complessivo del gettito nel periodo gennaio-maggio di 1.020 milioni di euro

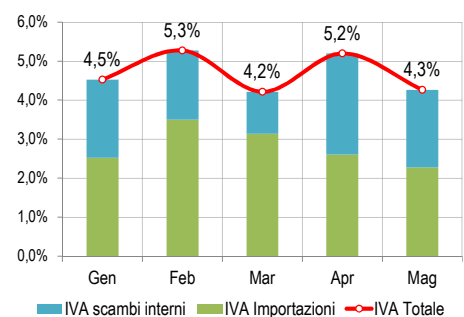
#### 4. Imposte Indirette (netto RAI).

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



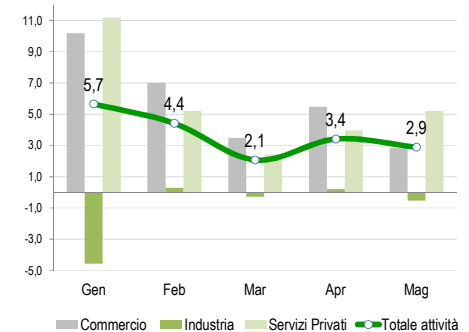
#### 5. Imposta sul Valore Aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



#### 6. IVA scambi interni per settori

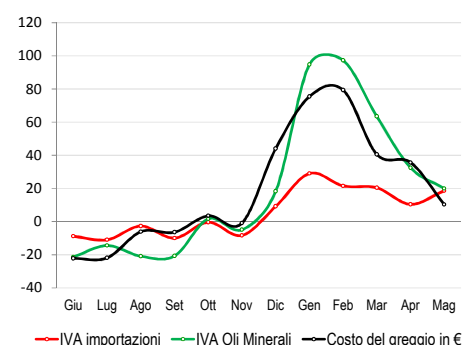
(Variazione % mensile cumulata).



#### 7. IVA importazioni, IVA oli minerali (dati doganali)

Costo del greggio.

(Variazione percentuale mensile tendenziale).



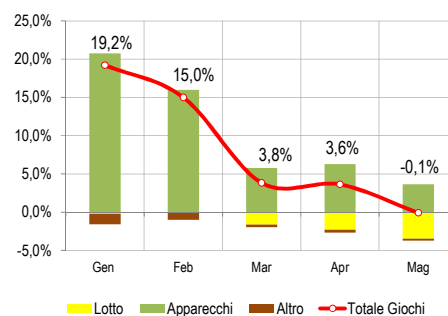
(+22,1%), per effetto delle variazioni al rialzo del prezzo del petrolio a partire dagli ultimi mesi del 2016. I dati rilevati dall'Agenzia delle dogane, riferiti agli ultimi dodici mesi, evidenziano l'effetto delle variazioni del prezzo del greggio sull'IVA riscossa sugli oli minerali e, conseguentemente, l'effetto di traino della componente oli minerali sull'IVA importazioni complessiva.

- Le entrate dei **giochi** si attestano, nel periodo gennaio-maggio 2017, a 5.879 milioni di euro con una lieve variazione negativa di 5 milioni di euro (-0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2016 (ad aprile +3,6%). Già nei mesi di marzo e aprile le entrate dei giochi avevano mostrato andamenti deboli rispetto ai primi due mesi dell'anno, benché i tassi di crescita periodici continuassero ad essere positivi, in ragione dei risultati del primo bimestre. In particolare, hanno influito negativamente sull'andamento del comparto le entrate del gioco del lotto che dopo un iniziale andamento sostanzialmente in linea con quello dell'anno scorso, hanno accentuato a partire da marzo una tendenza alla flessione. Anche il gettito dell'imposta sugli apparecchi e congegni di gioco, dopo un primo periodo estremamente positivo, nell'ultimo trimestre ha fatto registrare andamenti negativi.

- Il gettito derivante dai **ruoli**, relativi alla componente entrate tributarie, si è attestato a 3.491 milioni (-30 milioni di euro, pari a -0,9%) di cui: 2.116 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +0,6%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.375 milioni di euro (-42 milioni di euro, pari a -3,0%) dalle imposte indirette. Il risultato positivo del mese di maggio (+180 milioni di euro, +22,7%) ha consentito di recuperare parzialmente l'andamento negativo che si era registrato nel mese di aprile (-236 milioni di euro, -29,7%).

## 8. Imposte sui Giochi

(Variazione % mensile cumulata e composizione)



**Tabella 1. Entrate erariali gennaio-maggio 2017 (competenza)***(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	2016	2017	Var. ass. 2016-2017	Var. % 2016-2017
<b>IRPEF</b>	71.281	72.430	1.149	1,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico	30.777	31.716	939	3,1%
Ritenute dipendenti settore privato	33.710	33.949	239	0,7%
Ritenute lavoratori autonomi	5.284	5.250	-34	-0,6%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	751	743	-8	-1,1%
IRPEF saldo	160	173	13	8,1%
IRPEF acconto	599	599	0	0,0%
<b>IRES</b>	1.294	1.505	211	16,3%
IRES saldo	271	333	62	22,9%
IRES acconto	1.023	1.172	149	14,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.202	3.257	55	1,7%
<i>di cui:</i>				
<i>rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito</i>	250	233	-17	-6,8%
<i>sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96</i>	1.738	1.574	-164	-9,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	323	404	81	25,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	654	493	-161	-24,6%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	42	49	7	16,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2	11	9	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	675	666	-9	-1,3%
Altre dirette	2.096	1.889	-207	-9,9%
<b>Imposte dirette</b>	<b>79.569</b>	<b>80.704</b>	<b>1.135</b>	<b>1,4%</b>
Registro	1.984	1.823	-161	-8,1%
<b>IVA</b>	<b>44.849</b>	<b>46.761</b>	<b>1.912</b>	<b>4,3%</b>
scambi interni	40.244	41.136	892	2,2%
<i>di cui:</i>				
<i>Vers. da parte di P.A. Split Payment</i>	4.222	4.078	-144	-3,4%
importazioni	4.605	5.625	1.020	22,1%
Bollo	3.273	3.013	-260	-7,9%
Assicurazioni	1.620	1.684	64	4,0%
Tasse e imposte ipotecarie	633	617	-16	-2,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	3	642	639	
Concessioni governative	496	490	-6	-1,2%
Tasse automobilistiche	248	233	-15	-6,0%
Diritti catastali e di scritturato	262	257	-5	-1,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.282	9.210	-72	-0,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	244	257	13	5,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.6	1.226	1.102	-124	-10,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.492	1.452	-40	-2,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.310	4.174	-136	-3,2%
Provento del lotto*	3.329	3.125	-204	-6,1%
Proventi delle attività di gioco	110	107	-3	-2,7%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	2.196	2.410	214	9,7%
Altre indirette	1.344	1.362	18	1,3%
<b>Imposte indirette</b>	<b>76.901</b>	<b>78.719</b>	<b>1.818</b>	<b>2,4%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>156.470</b>	<b>159.423</b>	<b>2.953</b>	<b>1,9%</b>

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.